



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

**AVVISO ESPLORATIVO PER L'ATTIVAZIONE DI UN "PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO",
FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, CULTURALE E MUSEALE DEL
PARCO REGIONALE GALLIPOLI COGNATO PICCOLE DOLOMITI LUCANE**

(ex Art.151, comma 3 del D.LGS. N. 50/2016)

Con il presente Avviso pubblico il Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane, in applicazione della Delibera di Consiglio Direttivo n. 19 del 06.03.2023, con il quale è stato approvato lo schema del presente avviso, è alla ricerca di un operatore economico cui affidare, tramite accordo speciale di partenariato pubblico-privato, la gestione dei beni del Parco che costituiscono il Centro di Educazione Ambientale e Sostenibilità del Parco, denominato "C.E.A.S. Dolomiti Lucane".

La descrizione dei beni e delle strutture costituenti il CEAS DOLOMITI LUCANE è riportata dettagliatamente in allegato 1 al presente avviso.

AVVISO

i soggetti interessati alla gestione dei beni del Parco che costituiscono il Centro di Educazione Ambientale e Sostenibilità denominato "C.E.A.S. Dolomiti Lucane". (vedi allegato 1 per la descrizione), possono presentare proposte di "Partenariato Speciale Pubblico-Privato" per la gestione in concessione del CEAS Dolomiti Lucane e per la realizzazione degli allestimenti necessari e funzionali alla gestione stessa.

Le proposte dovranno concretizzarsi nella predisposizione di un dossier, corredato dei prescritti atti e documenti, di cui all'articolo 7.

Il presente avviso pubblico non ha natura di proposta contrattuale per cui l'Amministrazione del Parco non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della procedura e, pertanto, i soggetti richiedenti non potranno vantare alcuna pretesa per il solo fatto di aver risposto al presente avviso.

ART. 1

FINALITÀ DELL'ACCORDO

La finalità dell'accordo è quella di migliorare e potenziare la pubblica fruizione e la valorizzazione del C.E.A.S., nel pieno e scrupoloso rispetto delle norme di tutela e conservazione dei beni.

ART.2

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Ente Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane – Località Palazzo snc – 75011 ACCETTURA – MT- C.F./P. IVA 01025390772.

Responsabile del procedimento: Dr. Marco Delorenzo

Il presente avviso, è pubblicato integralmente all'Albo pretorio online e inserito nel sito web del Parco nella sezione "Bandi - avvisi e gare" consultabile al seguente link:





Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

<http://www.parcogallipolicognato.it/index.php/it/ente-parco/albo-pretorio-procedimenti/category/7-bandi-avvisi-e-gare>

Sarà inoltre pubblicato sul portale Avvisi e Gare della Regione Basilicata e sui siti dei Comuni del Parco.

ART.3

OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è volto a ricevere proposte relative alla gestione del CEAS DOLOMITI LUCANE e alla realizzazione degli allestimenti necessari e funzionali alla gestione stessa, che il Parco intende affidare mediante ricorso a "Partenariato Speciale Pubblico-Privato" secondo il disposto dell'articolo 151, comma 3, del Codice. Si sottolinea che le proposte progettuali dovranno prioritariamente descrivere le modalità di gestione e il programma di attività culturali, educazionali e di servizi che si intendono avviare intendendo che la richiesta di esecuzione degli interventi materiali di allestimento dei locali ed eventuale adeguamento degli impianti e degli spazi e accessori alla fornitura dei servizi.

Il proponente dovrà provvedere autonomamente a dotare i locali oggetto del presente avviso dei necessari arredi e attrezzature adeguate, funzionali e a norma di legge, atte alle attività che verranno svolte.

Ogni arredo, attrezzature, mobili, componentistica, reti impiantistiche varie e telematiche, e tutto quanto altro necessario allo svolgimento delle attività sarà a carico e spese del futuro concessionario, il quale ne disporrà a fine locazione. Ogni altra modifica e miglioria, così come quelle sopra descritte, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Parco e non potranno comunque dar luogo ad alcun onere per il Parco stesso.

ART.4

CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE

Il corrispettivo a favore del concessionario è costituito esclusivamente dai proventi che derivano dalla gestione delle attività e dei servizi offerti oltre che dallo svolgimento di attività complementari e accessorie e da eventuali sponsorizzazioni o proventi da istanze di finanziamento presentate a soggetti terzi.

ART.5

SOGGETTI AMMESSI

L'avviso è aperto a tutti gli operatori economici di cui all'articolo 45 del Codice, anche in forma associata, che non si trovino nelle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice o definite da altre norme di legge vigenti.

Gli operatori economici dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- idoneità professionale consistente nell'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività inerenti l'affidamento;





Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

ART.6

CONTENUTI MINIMI DELLE PROPOSTE

Come stabilito con la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 19/2023, obiettivo prioritario del Parco è la realizzazione nell'ambito delle attività del C.E.A.S., di interventi di educazione ambientale e conoscenza delle peculiarità naturalistiche, ambientali e paesaggistiche dell'area protetta, da rivolgere alle scolaresche di area Parco e area pre Parco. Tali interventi sono ritenuti opportuni e necessari al fine di "costruire" la sensibilità verso le tematiche su descritte, nelle nuove generazioni di *cittadini del Parco*.

A tal fine la proposta progettuale dovrà contemplare la partecipazione ad un Tavolo tecnico di co-programmazione e di co-progettazione presieduto e coordinato dal Direttore del Parco o da soggetto da lui delegato, avente il compito di programmare le attività e la progettazione degli interventi di educazione ambientale. Le decisioni risultanti da detto Tavolo saranno impegnative per le parti, e il Parco si impegna sin d'ora a finanziare detti interventi, compatibilmente con le proprie esigenze di Bilancio;

Gli operatori economici interessati a presentare proposte in risposta al presente avviso dovranno produrre la seguente documentazione:

1. istanza di partecipazione;
2. progetto di gestione e valorizzazione del CEAS, redatto nella forma di una relazione tecnico-descrittiva, che riporti la descrizione delle caratteristiche specifiche e i dettagli dei singoli servizi contenuti nella proposta e delle relative modalità di gestione;
3. relazione circa tipologie e metodologia di realizzazione delle su descritte campagne di educazione ambientale;
4. progetto preliminare relativo agli interventi di allestimento funzionali al modello di gestione definito, nella forma di elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche degli interventi da realizzare e le relative stime economiche;
5. bozza di convenzione con particolare riferimento alle condizioni giuridiche ed economiche della concessione di servizi, con trasferimento del rischio operativo in capo al concessionario, come meglio stabilito all'articolo 3, comma 1, lettera zz), del D.lgs 50/2016;
6. Piano Economico Finanziario asseverato da professionista abilitato iscritto in apposito albo;
7. eventuale impegno di costituzione di RTI con l'indicazione dell'impresa mandataria e di quelle mandanti, nonché delle relative quote di partecipazione e delle prestazioni (o relative parti) che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti;
8. ricevuta della presa visione del sopralluogo.

ART.7

DURATA E CANONE ANNUO

Il Parco prevede l'affidamento in concessione del CEAS oggetto del presente Avviso per un periodo preliminarmente definito in un massimo di 9 anni. Nel rispetto dell'ordine di grandezza definito, le





Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

organizzazioni proponenti potranno elaborare proposte di convenzione per periodi più brevi, in ragione di specifiche necessità programmatiche e dell'equilibrio complessivo del Piano Economico Finanziario.

È richiesto al concessionario, il pagamento di un canone per l'utilizzo del CEAS oggetto di concessione pari a 3.600,00 annui.

Considerata la situazione di disagio economico per gli esercenti, connessa al post emergenza da Covid-19, per i primi 3 anni il canone di concessione- così come determinato in sede di gara – è ridotto del 30%.

Si precisa inoltre che, in caso di indizione della gara, l'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 103 del Codice, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

È inoltre previsto che ogni spesa connessa alla gestione ordinaria dei luoghi- ivi inclusi i costi per utenze, energia, pulizia, manutenzione ordinaria, oneri, ecc.- siano da intendersi in capo all'organizzazione concessionaria.

Restano a carico del Parco gli interventi di manutenzione straordinaria, che saranno regolamentati e classificati mediante accordo scritto tra le parti e che potranno essere previsti ed elencati puntualmente nella proposta di gestione (bozza di convenzione).

ART. 8

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Gli operatori economici interessati potranno far pervenire la propria proposta, secondo le modalità previste all'interno del presente avviso e nella forma specificamente definita all'interno del precedente articolo 7, tramite posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo parcogallipolicognato@cert.ruparbasilicata.it non oltre le ore 12:00 del 08.04.2023, con il seguente oggetto: "Partenariato Speciale Pubblico-Privato, ai sensi dell'articolo 151, comma 3, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la gestione in concessione del CEAS Dolomiti Lucane e per la realizzazione degli allestimenti e adeguamenti funzionali alle attività-Proposta progettuale".

Non saranno prese in esame proposte pervenute con termini e modalità diverse rispetto a quanto definito all'interno del presente articolo 9.

ART. 9

INDIVIDUAZIONE DEL PROPONENTE

Decorso il termine di pubblicazione indicato, il Parco potrà avviare la fase di negoziazione del contratto con i proponenti, nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori, applicando, nel caso di più proposte, i seguenti criteri di valutazione.





Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti massimi attribuibili
1	Qualità della proposta progettuale:	60
1.1	Coerenza della proposta con gli obiettivi del Parco	20
1.2	Adeguatezza della proposta in relazione al contesto territoriale di riferimento	10
1.3	Efficacia economica del Piano di gestione previsto	15
1.4	Innovatività della proposta progettuale e delle attività proposte	15
2	Esperienza nella gestione di servizi analoghi	30
2.1	Qualità dell'esperienza nella gestione di servizi analoghi in aree protette e rispondenza all'oggetto dell'affidamento	20
2.2	Qualità dell'esperienza nella gestione di servizi analoghi in altri contesti e rispondenza all'oggetto dell'affidamento	10
3	Offerta migliorativa rispetto al canone di locazione	10
3.1	Punti 1 ogni € 100 di aumento	10

I criteri saranno applicati da una Commissione, composta da tre membri, appositamente nominata a seguito della presentazione delle offerte.

A seguito della valutazione comparativa delle proposte pervenute saranno richieste integrazioni e/o modifiche, se ritenute utili alla maggiore aderenza delle stesse agli intendimenti strategici e alle necessità attuative del Parco. Dette modifiche e/o integrazioni potranno riverberarsi anche sul Piano Economico Finanziario presentato a corredo delle proposte, che dovrà essere adeguato in funzione delle richieste avanzate dal soggetto proponente prima dell'eventuale avvio della procedura di gara. Si procederà alla valutazione anche nel caso di presentazione di una sola proposta ed alla conseguente individuazione del Promotore se l'unica proposta sarà ritenuta di pubblico interesse.

Il Parco, potrà se lo riterrà necessario, contattare tutti gli operatori economici che presenteranno la proposta per richiedere chiarimenti nel rispetto dei principi di par condicio e trasparenza.

Con il presente Avviso, non è indetta alcuna procedura ad evidenza pubblica di affidamento di appalto e/o concessione. Il Parco si riserva, in ogni caso, di:

1. sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso;
2. non procedere all'indizione della successiva procedura ad evidenza pubblica di cui all'articolo 151, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016.

La presentazione della proposta non fa sorgere alcun diritto al compenso e/o al ristoro per le prestazioni compiute e le spese sostenute dagli operatori economici che rispondano al presente avviso (quali, a titolo meramente esemplificativo, gli studi e i progetti presentati dagli operatori interessati). Non fa sorgere, inoltre, alcun diritto in ordine alla gestione dei servizi oggetto della proposta presentata dagli operatori partecipanti.





Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

ART. 10 SOPRALLUOGO

Gli operatori economici interessati alla formulazione di proposte sono obbligatoriamente tenuti a concordare con il Parco un sopralluogo finalizzato alla piena presa di conoscenza dei luoghi oggetto di intervento e di concessione e alla definizione di una proposta tecnica ed economica che tenga conto di tutte le caratteristiche, fisiche, tecniche, di conservazione, ecc. degli stessi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Parco:
parcogallipolicognato@.cert.ruparbasilicata.it

La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del proponente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12:00 del giorno 03.04.2023. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più partecipanti. Il Parco rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o altre forme di aggregazione di operatori previste dal codice, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o altre forme di aggregazione di operatori previste dal D.lgs 50/2016 non ancora costituite, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori.

ART. 11 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti in merito alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Parco entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 03.04.2023 indicando il seguente oggetto: "Partenariato Speciale Pubblico-Privato, ai sensi dell'articolo 151, comma 3 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., per la gestione in concessione del CRAS-Richiesta chiarimenti.

Ai sensi dell'art. 74 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, all'indirizzo email indicato nella richiesta e mediante pubblicazione in forma anonima ad apposita sezione FAQ che sarà presente in home page del sito del parco: www.parcogallipolicognato.it





Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

ART. 12

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Parco.



Il Presidente
Mario Ungaro





Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DEI BENI E DELLE STRUTTURE COSTITUENTI CEAS DOLOMITI LUCANE

- Sede Amministrativa e operativa del "C.E.A.S. Dolomiti Lucane". Situata in Località Pian di Giglio presso la Località Palazzo (Accettura), che consiste in n. 4 stanze adibite ad ufficio, 4 stanze a biblioteca- mediateca e foresteria;
- Centro Visite. Situato in Località Pian di Giglio, presso la Località Palazzo (Accettura), che si compone di n. 5 stanze intercomunicanti: nel locale sono presenti:
 - ✓ una gigantografia delle Dolomiti Lucane;
 - ✓ immagini dei comuni del parco ed alcune zone forestali tipiche;
 - ✓ tabelle di dettaglio sugli aspetti geologici;
 - ✓ tabelle illustrative del rapporto preda predatore che esiste nell'area del parco, partendo da una ipotetica dimensione vista dalla parte di un lupo che incontra le difficoltà di sopravvivenza nell'ambiente circostante;
 - ✓ un diorama che illustra la predazione di un lupo su di un ungulato;
 - ✓ illustrazione del rapporto uomo-lupo e i vari aspetti di questa convivenza.
- Orto Botanico e Diorama del Carbone di Legna. L'orto botanico, ampio circa 6000 mq è impiantato a margine delle strutture dell'ex A.D.S.F. in località Palazzo. Esso comprende buona parte delle specie arboree ed arbustive presenti nel territorio protetto. L'impianto è stato realizzato su un pendio ponendo le specie secondo la loro distribuzione altimetrica sul territorio. Una sezione dell'orto è dedicata alle essenze utilizzate in passato per i rimboschimenti, quindi risultano ben rappresentate le famiglie delle conifere. Nella parte apicale del versante su cui si sviluppa l'orto botanico è stato realizzato un diorama riproducente le tecniche di produzione della carbonella (attività in passato molto diffusa nel territorio attualmente protetto).
- Giardino Erbe Officinali e Laboratorio per l'estrazione delle Essenze. Il giardino delle erbe officinali si colloca a valle dell'orto botanico, in località Palazzo. Consiste in una superficie ampia oltre 1000 mq su cui sono state ricavate le aiuole coltivate con le specie officinali. L'estrazione delle essenze è situata nel plesso ospitante



Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

i laboratori, realizzato allo scopo ed utilizzato anche come laboratorio analisi chimiche. È attrezzato con un distillatore in acciaio- inox, un estrattore in vetro, un maceratore in acciaio inox. All'esterno del locale, in adiacenza al plesso è situato un essiccatore per la pre-lavorazione delle erbe.

- Olfattoteca e Sala Espositiva Erbe Officinali. Ubicata in Località Palazzo all'interno dell'orto botanico è costituita da una struttura in legno di circa 40 mq, con una sala espositiva delle erbe officinali e con espositori contenenti specie vegetali. Sugli espositori sono apposti pannelli esplicativi delle singole specie e delle proprietà officinali caratteristiche. L'olfattoteca è arredata con box olfattivamente isolati, contenenti piedistalli su cui sono posti dispersori racchiudenti le essenze di altrettante specie officinali.
- Centro Visite Cicogna Nera. Ubicata in Località Palazzo all'interno dell'orto botanico è dedicato all'avifauna del territorio ed in particolare alla Cicogna nera (*Ciconia nigra*). Un luogo in cui, attraverso pannelli, diorami e installazioni, è possibile conoscere la biologia di questo splendido abitante del Parco.
- Apiario Didattico e Laboratorio del Miele. L'apiario didattico è ubicato a margine dell'orto botanico. L'apiario è corredato con le attrezzature utili alla visita (tute, maschere, affumicatori, guanti, etc.) sia per gli adulti che per i bambini. Il laboratorio del miele è attrezzato con gli strumenti utili alla lavorazione dei melari e della cera. Il laboratorio è altresì dotato di numerosi strumenti didattici sul tema delle api, consistenti in cartelloni, opuscoli e testi.
- Laboratorio Analisi. Realizzato in un locale ampio circa 25 mq, in località Palazzo, il laboratorio analisi è attrezzato per la conduzione di esperienze nel campo delle scienze ambientali. Nel laboratorio sono inoltre custoditi i kit di analisi utili alla esecuzione delle esperienze direttamente sul campo (es. kit analisi durezza acque, etc.). Una particolare rilevanza riveste la sezione microscopia. Il laboratorio è infatti attrezzato con n. 14 microscopi di cui n. 11 stereomicroscopi e n.3 microscopi biologici.
- Centro Informazioni. Collocato al bivio antistante il centro direzionale Palazzo, la struttura in legno rappresenta il punto ed il luogo dove chi arriva trova tutte le informazioni ed il materiale relativo all'area protetta. Nella stessa zona sono presenti i servizi igienici anche per i portatori di handicap.
- Area Camper. Situata al di sotto del centro informazioni l'area è dotata di 8 posti ed altrettante colonnine per la fornitura di corrente elettrica, acqua, pozza di scarico ed è fruibile in tutti i periodi dell'anno.
- Area Campeggio. l'area posta al di sotto dell'area camper. È composta da n. 20 piazzole in grado di ospitare tende per 2/4 persone, di tavoli in legno e cestini per la raccolta di rifiuti.



